

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00157457

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo Nazionale "G.A. Sanna"

LDCU - Indirizzo via Roma

LDCM - Denominazione raccolta Collezione Etnografica Gavino Clemente

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 185

INVD - Data 1950

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione bicchiere in corno

OGTG - Definizione della categoria generale contenitori per liquidi

OGTE - Definizione della categoria specifica contenitori ricavati da parti anatomiche animali

OGTT - Tipologia specifica bicchieri

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione dialettale

OGAD - Denominazione correddu

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione	Fonni
ATBM - Motivazione	iscrizione
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1908
DTFM - Motivazione della datazione	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	sughero
MTCT - Tecnica	taglio/ incastro/ inchiodatura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	corno
MTCT - Tecnica	taglio/ levigatura/ incisione
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	filo di ferro
MTCT - Tecnica	intreccio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	7
MISD - Diametro	5.5
UT - USO	
UTF - Funzione	contenere liquidi
UTO - Occasione	NR (recupero pregresso)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Bicchiere in corno di bue raffigurante un uomo in costume sardo, un leone che schiaccia una testa umana e una figura femminile. Il manico è in filo di ferro, il fondo in sughero fermato con chiodini. Presenta un'iscrizione e le iniziali dell'autore.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRL - Lingua	italiana
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello
ISRP - Posizione	lungo il bordo superiore
ISRI - Trascrizione	CORNO O + R 1908 FONNI
NSC - Notizie storico-critiche	Nella scheda inventariale del Clemente è descritto con decorazioni di "due figure - donna uomo e leone - tentazione". Il Delogu ne parla come una "grande figura di leone che afferra con le zampe una protome umana e sull'altro [verso] [...] una donna nuda che fugge da

un pastore vestito" (probabilmente la "tentazione" a cui si riferisce Clemente).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero Beni e Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE SS 126317

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Arata G. V. / Biasi G.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	59000511

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Delogu R.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	59000513

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Sanna Randaccio V.
FUR - Funzionario responsabile	Dettori M. P.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Note e osservazioni critiche

La collezione di oggetti in corno di Clemente è nota e documentata in diverse epoche e sotto diversi punti di vista; nelle foto dell'allestimento Contu (1976 c.a.) conservate presso il Museo Sanna, nelle immagini di Arata e Biasi, nella guida del Delogu che ne descrive dettagliatamente più di venti esemplari che egli espose nella sala IV del museo, e - sommariamente - nel romanzo della svedese Amelie Posse Brazdova, che fu confinata in Sardegna tra il 1915 e il 1916 e in quell'occasione strinse amicizia con Clemente; in alcune pagine del romanzo egli viene descritto insieme a diverse tipologie di oggetti della sua collezione, tra cui gli intagli in corno, permettendoci così anche di accertare che già in quel periodo il collezionista doveva aver raccolto buona parte dei manufatti che la costituiscono.